



**Provincia di Perugia**

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)**

Proposta. n. 2023/3358

**Deliberazione n. 37 del 31/10/2023**

**ALLEGATI - Piano provinciale dell'Offerta formativa A.S. 2024-2025**

**OGGETTO:** Piano provinciale della Rete scolastica e dell'Offerta Formativa - A.S. 2024-2025 – APPROVAZIONE.

PROIETTI STEFANIA	PRESENTE
BARBARITO JACOPO	PRESENTE
BORGHESI ERIKA	PRESENTE
DEGLI ESPOSTI CATIA	PRESENTE
DOMINICI GIOVANNI	PRESENTE
FANTAUZZI DAVID	PRESENTE
LANDRINI MORENO	PRESENTE
MICHELINI LETIZIA	PRESENTE
RICCI ROBERTA	ASSENTE
SCHIATTELLI FILIPPO	PRESENTE
ZACCAGNI FRANCESCO	PRESENTE
CAVANNA SCILLA	PRESENTE

Assiste il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

**VISTI:**

- Legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 21 “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, che all’articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l’organizzazione della rete scolastica, all’articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all’articolo 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m. i “*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*”;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. “*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- Decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l’educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell’articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, che all’articolo 64 prevede disposizioni in materia di organizzazione scolastica;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 200/2009, che conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 “*Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Legge 15 luglio 2011, n. 111 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, che all’articolo 19 fornisce disposizioni in merito alla razionalizzazione della spesa relativa all’organizzazione scolastica;

- Legge 12 novembre 2011, n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge di stabilità 2012*” che all’articolo 4, commi 69 e 70, detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, che ha dichiarato illegittimo l’articolo 19, comma 4 del decreto legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011;
- legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**VISTA** la legge n. 56 del 7 aprile 2014 “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*”;

**VISTE** le “*Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell’offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/2023- 2023/2024-2024/2025*” approvate con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 168 del 27 luglio 2021;

**VISTO** il Regolamento della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica* della Provincia di Perugia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 20.10.2020;

#### **RICHIAMATE:**

- le Deliberazioni di Consiglio provinciale di Perugia n. 36 del 14.12.2016 e n. 38 del 10.11.2017, nonché la Deliberazione di Consiglio regionale dell’Umbria n. 147 del 31 gennaio 2017 di approvazione - “*Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2017/2018*” relativamente, tra l’altro, all’attivazione con riserva dell’indirizzo **Liceo scientifico internazionale con opzione lingua inglese** presso il Liceo scientifico “G. Marconi” di Foligno;

**CONSIDERATO** che è fondamentale per la Provincia di Perugia, nello svolgimento delle funzioni proprie, garantire il funzionamento e l’efficacia del sistema d’istruzione scolastica nel suo insieme, in ragione del ruolo di sviluppo civile, sociale, culturale e economico che la scuola deve svolgere sul territorio anche attraverso una programmazione condivisa con tutti gli attori competenti;

**CONSIDERATA** altresì, l’importanza dell’attività di monitoraggio quali-quantitativo sulla situazione della popolazione scolastica che il competente ufficio dell’Ente esegue ogni anno, sia per ciò che concerne l’offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado che per il dimensionamento scolastico di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale, nonché per monitorare il *trend* demografico dei territori (natalità/denatalità-flussi migratori..), le situazioni di handicap, i flussi di spostamento degli studenti iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado provenienti da fuori comune. Una attività, questa, volta a far emergere eventuali criticità legate al dimensionamento ottimale degli istituti e ad apportare eventuali correttivi per un più efficace funzionamento del sistema scolastico provinciale;

**RITENUTO** altresì necessario nell’esercizio della funzione di programmazione della rete scolastica provinciale, compiere ogni valutazione in ordine a quanto previsto nella “*Strategia nazionale Aree interne*”, espressamente richiamata nelle Linee Guida regionali sopra citate: “*Si dovrà tener conto anche della Strategia nazionale Aree interne che pone un’attenzione particolare al settore istruzione e al coinvolgimento delle giovani generazioni che devono conoscere sempre meglio il proprio territorio e contribuire a creare le opportunità per un suo rilancio. Le scuole nei territori delle Aree interne devono fornire un presidio educativo di eccellenza e supportare le politiche di sviluppo e la permanenza degli abitanti. Istruzione e formazione sono i principali strumenti di connessione tra i diversi elementi della strategia. Il fenomeno dello spopolamento è particolarmente sentito nelle aree montane e più isolate dove oggi le scuole primarie rappresentano dei presidi importanti*”;

**ATTESO CHE** anche per l’A.S. 2024-2025 si è provveduto all’istruttoria per la redazione della proposta di *Piano provinciale della Programmazione della Rete scolastica e dell’Offerta formativa*, in base alle istanze pervenute da parte delle istituzioni scolastiche di secondo grado e dei Comuni per le scuole del primo ciclo;

**VISTE** le istanze relative al suddetto Piano, pervenute a questo Ente entro i termini stabiliti, la cui documentazione risulta agli atti del competente Servizio Progettazione Edilizia - Ufficio Amministrativo e programmazione della Rete scolastica, e la cui approvazione è di competenza rispettivamente:

- del *Consiglio Provinciale* relativamente al Piano **dell’Offerta Formativa A.S. 2024-2025**;
- della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica* relativamente alla **Piano del Dimensionamento Scolastico A.S. 2024-2025**;

**PRESO ATTO che**, ai fini del Piano, la Provincia di Perugia, coerentemente con quanto sopra esposto, con la normativa vigente e con gli indirizzi di cui alle Linee Guida regionali, ha provveduto ad indire – in presenza e in video conferenza - le seguenti Conferenze partecipative suddivise per Ambiti Funzionali Territoriali, al fine di partecipare e praticare una efficace strategia di *governance* tra competenze istituzionali differenti ed autonome, partendo sempre da un’attenta analisi delle attese e dei bisogni espressi dal territorio:

<b>Ambiti funzionali territoriali</b> (riferimento Delibera Consiglio Regionale dell’Umbria n. 40/2005)		<b>Data</b>
Ambito n. 9 Spoletino	In video conferenza	13/10/2023
Ambito n. 4 Marscianese-Tuderte	In video conferenza	18/10/2023
Ambito n. 5 Trasimeno	In video Conferenza	19/10/2023
Ambito n. 1 Alta Umbria	In video Conferenza	16/10/2023
Ambito n. 2 perugino	In video Conferenza	20/10/2023

**CHE** in dette Conferenze, i Dirigenti Scolastici, Sindaci e amministratori locali, organizzazioni sociali e sindacali, si sono confrontati sulle proposte avanzate fornendo ulteriori elementi di valutazione, di approfondimento e di condivisione delle stesse, utili alla definizione del Piano;

**CONSIDERATA** l’importanza, evidenziata sia in fase di istruttoria interna all’Ente che in sede di Conferenze d’ambito, di operare scelte di programmazione coerenti con gli indirizzi generali e in sinergia con i Comuni, la Regione dell’Umbria, l’USR e tutti gli attori coinvolti del mondo della scuola, delle organizzazioni sociali ed economiche al fine di:

- riequilibrare in maniera stabile, innovativa e non frammentata, l’offerta formativa sul territorio provinciale rendendola maggiormente funzionale alle ricadute occupazionali “in loco”;
- prevenire, attraverso un’idonea offerta formativa sul territorio, i rischi di perdita di autonomia scolastica e di duplicazione-sovrapposizione degli indirizzi formativi tra aree territoriali limitrofe e/o all’interno dello stesso Ambito funzionale/Comune;

- di prestare sempre attenzione agli aspetti di edilizia scolastica (disponibilità, idoneità e compatibilità delle strutture scolastiche con i nuovi indirizzi formativi nel rispetto delle normative vigenti);

**CONSIDERATI** più precisamente i dati del succitato monitoraggio, l'analisi di contesto del sistema scolastico regionale in relazione alla condizione socio-economica del territorio, da cui emerge la necessità di una riforma generale del dimensionamento scolastico, come peraltro previsto dal PNRR e dalla Riforma in atto (Decreto MIM n. 127/2023 e DGR dell'Umbria n. 847/2023), e di una maggiore aderenza del Piano dell'offerta formativa ai mutamenti in atto e alle esigenze di mercato del lavoro sul territorio, attraverso un percorso di integrazione-riequilibrio degli indirizzi formativi anche attraverso una differenziazione dell'offerta formativa laddove si rende opportuno, stante la situazione di:

- decremento costante nell'intero territorio provinciale della popolazione scolastica del primo ciclo di istruzione. Un andamento, questo, che si rifletterà nei prossimi anni anche nelle scuole secondarie di II° con una consistente riduzione di iscritti anche se ad oggi (A.S. 2023- 2024) il *trend* di iscrizioni è ancora stabile;
- invecchiamento della popolazione;
- decremento demografico negli ultimi anni della popolazione residente e domiciliata;
- riduzione delle nascite e flussi migratori della popolazione a causa della crisi economica;
- rischio di depauperamento di territori ricadenti nella tipologia di Area Interna dell'Umbria.

**PRESO ATTO** dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa del Piano della Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per l'A.S. 2024-2025, eseguita da parte del competente Servizio Progettazione edilizia dell'Ente, così come da documentazione agli atti e come riportato nello specifico per l'offerta formativa, di competenza del Consiglio provinciale, nell'apposito Allegato quale parte integrante del presente atto;

**DATO ATTO** dei pareri tecnici di edilizia scolastica espressi dal dirigente del Servizio Progettazione Edilizia, sulla compatibilità dei nuovi indirizzi formativi con le strutture/dotazioni delle istituzioni scolastiche coinvolte in merito al Piano provinciale dell'Offerta formativa A.S. 2024-2025;

**PRESO ATTO** che per ciò che concerne l'attivazione con riserva **del Liceo Scientifico internazionale** con opzione lingua inglese presso il Liceo Scientifico "Marconi" di Foligno, già prevista nel Piano regionale A.S. 2017-2018 (di cui alle citate Deliberazioni di Consiglio provinciale n. 38/2017 e di Consiglio regionale dell'Umbria n. 147/2017 e ai successivi approfondimenti), la stessa attivazione rimane ancora in attesa delle ulteriori disposizioni ordinamentali di competenza del MIUR, per le quali si ravvisa l'urgenza al fine di dare una risposta certa alle istituzioni scolastiche interessate;

**PRESO ATTO** altresì della nota pervenuta del 19/10/2023 da parte dell'Istituto Omnicomprensivo "A. De Gasperi – Battaglia" di Norcia con la quale si chiede la riattivazione del Liceo Classico quinquennale. Tale richiesta non è ammissibile alla valutazione in quanto pervenuta fuori termine e priva di atti deliberativi degli organi collegiali della scuola come previsto dalle norme sulla programmazione regionale in materia di istruzione;

**RITENUTO** di approvare la proposta di *Piano provinciale dell'Offerta formativa per l'A.S. 2024-2025* relativamente alle scuole secondarie di secondo grado, così come riportato nell'Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO**, in materia di dimensionamento scolastico delle risultanze della *Conferenza provinciale di organizzazione della Rete scolastica della provincia di Perugia*, competente in materia, svoltasi in data 27 ottobre 2023 alle ore 10.00, presieduta dalla Provincia di Perugia, alla presenza dei Sindaci eUSR per l'Umbria, dalle quali emerge che la predetta Conferenza provinciale ha provveduto ad approvare il Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2024-2025 delle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione

dell'Ambito funzionale territoriale n. 4 Marscianese-Tuderte, e in particolare ha approvato l'istituzione di n. 4 istituti comprensivi, come di seguito sinteticamente riportati:

- IC Massa Martana – Todi, mediante accorpamento dell'attuale IC Massa Martana con l'attuale DD Todi;
- IC Cocchi Aosta di Todi, mediante accorpamento della scuola secondaria di 1° grado Cocchi Aosta di Todi con le sezioni della scuola per infanzia e primaria facenti parte delle DD Marsciano 1° Circolo IV Novembre e DD Marsciano 2° Circolo Ammeto, site in Monte Castello di Vibio, Collazzone e Fratta Todina;
- IC 1° Circolo Marsciano (ex DD 1° Circolo Marsciano IV Novembre) mediante accorpamento di ciò che residua della DD Marsciano IV Novembre con la sezione della scuola secondaria di 1° grado di Spina (afferente l'attuale Istituto Omnicomprensivo Salvatorelli Moneta di Marsciano);
- IC 2° Circolo Marsciano (ex DD 2° Circolo Marsciano Ammeto) mediante accorpamento di ciò che residua della DD Marsciano Ammeto con la sezione della scuola secondaria di 1° grado di Cerqueto (afferente l'attuale Istituto Omnicomprensivo Salvatorelli Moneta di Marsciano);

Ricordato che la pratica in questione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare permanente nella seduta del 27 Ottobre 2023 e che la stessa, nel merito, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti;

**VISTI** lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

**VISTO**, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

**SENTITO** il Segretario Generale in ordine alla conformità dell'atto alle disposizioni normative vigenti;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione edilizia, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Si pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di che trattasi con il seguente risultato:

n. 7 voti favorevoli ( Proietti, Borghesi, Cavanna, Fantauzzi, Landrini, Michelini, Zaccagni), n. 5 astenuti ( Barbarito, Degli Esposti, Dominici, Puletti, Schiattelli) espressi su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

## **DELIBERA**

1. Di prendere atto, per i motivi in premessa, delle richieste pervenute, delle considerazioni sulla situazione del sistema scolastico in relazione al tessuto socio-economico del territorio provinciale e regionale che costituiscono parte integrante dell'attività istruttoria effettuata dal competente ufficio dell'Ente, sia in

materia di dimensionamento scolastico (la cui competenza a deliberare è della Conferenza provinciale di Organizzazione della rete scolastica della provincia di Perugia) che in materia di Offerta formativa (di competenza del Consiglio provinciale), così come riportato nello specifico per l'offerta formativa, nell'Allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare la proposta di Piano provinciale dell'Offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per l'A.S. 2024-2025, così come indicato nell'Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di prendere atto in materia di dimensionamento scolastico delle risultanze della *Conferenza provinciale di organizzazione della Rete scolastica della provincia di Perugia*, svoltasi in data 27 ottobre 2023 alle ore 10.00, presieduta dalla Provincia di Perugia, alla presenza dei Sindaci e USR per l'Umbria, dalle quali emerge che la predetta Conferenza provinciale ha provveduto ad approvare il Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2024-2025 delle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione dell'Ambito funzionale territoriale n. 4 Marscianese -Tuderte, e in particolare ha approvato l'istituzione di n. 4 istituti comprensivi, come di seguito sinteticamente riportati:

- IC Massa Martana – Todi, mediante accorpamento dell'attuale IC Massa Martana con l'attuale DD Todi;

- IC Cocchi Aosta di Todi, mediante accorpamento della scuola secondaria di 1° grado Cocchi Aosta di Todi con le sezioni della scuola per infanzia e primaria facenti parte delle DD Marsciano 1° Circolo IV Novembre e DD Marsciano 2° Circolo Ammeto, site in Monte Castello di Vibio, Collazzone e Fratta Todina;

- IC 1° Circolo Marsciano (ex DD 1° Circolo Marsciano IV Novembre) mediante accorpamento di ciò che residua della DD Marsciano IV Novembre con la sezione della scuola secondaria di 1° grado di Spina (afferre l'attuale Istituto Omnicomprensivo Salvatorelli Moneta di Marsciano);

- IC 2° Circolo Marsciano (ex DD 2° Circolo Marsciano Ammeto) mediante accorpamento di ciò che residua della DD Marsciano Ammeto con la sezione della scuola secondaria di 1° grado di Cerqueto (afferre l'attuale Istituto Omnicomprensivo Salvatorelli Moneta di Marsciano);

4. Di disporre che copia della Deliberazione consiliare di approvazione della proposta di Piano provinciale dell'Offerta formativa per l' A.S. 2024-2025 delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Perugia, nonché copia delle determinazioni della *Conferenza provinciale di organizzazione della Rete scolastica* (dimensionamento scolastico) a seguito della Conferenza medesima del 27 ottobre 2023, vengano trasmesse alla Regione dell'Umbria e all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria per il seguito di competenze, come previsto dalla normativa regionale;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e s.m.i e del "regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", la Dott.ssa Lorena Pesaresi è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

## IL CONSIGLIO

con n. 7 voti favorevoli ( Proietti, Borghesi, Cavanna, Fantauzzi, Landrini, Michelini, Zaccagni), n. 5 astenuti ( Barbarito, Degli Esposti, Dominici, Puletti, Schiattelli) espressi su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

**La Presidente: STEFANIA PROIETTI**

**Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI**